

Cod. 2025-CDR-020bis

Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Contratto di Ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 240/2010, così come modificato dall'art. 14, comma 6-septies, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" - Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20.02.2025

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento 2016/679/UE (*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*);
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 22;
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 240/2010;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea e i successivi regolamenti UE integrativi;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30.04.2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, "Dalla ricerca all'impresa" che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;
- CONSIDERATO il Target M4C2-1 dell'Investimento 1.2 previsto nell'Allegato alla Decisione del Consiglio (CID) 10160/21, che indica il numero di studenti a cui è assegnata una borsa di ricerca come indicatore quantitativo per il raggiungimento del target, nonché come meccanismo di verifica stabilito negli Operational Arrangements un elenco dei progetti

- finanziati e, per ciascuno di essi, una breve descrizione ed un riferimento ufficiale della borsa di ricerca assegnata;
- CONSIDERATO il raggiungimento del Target M4C2-1 al T4 2022, che prevedeva l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 300 giovani ricercatori;
- VISTO la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE - 9399/24 del 14 maggio 2024, che, relativamente all'Investimento 1.2, dispone la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del Target M4C2-1 bis, in scadenza al T2 2025, che prevede l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori;
- VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
- VISTO il D.P.C.M. 09.07.2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.L. 31.05.2021, n. 77;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”, successiva rettifica del 23 novembre 2021, nonché ss.mm.ii ed in particolare il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024 ;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;
- VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 07 ottobre 2021 n. 1141/2021 “*Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2*”;
- VISTO il D.L. 06.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.12.2021, n. 233, contenente “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 07.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18.01.2022, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative*”;
- VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79.
- VISTO in particolare l'art 14 c. 6 septies del D.L. n.36/2022 così come modificato dalla L. n. 79/2022, che ha disposto la modifica dell'art 22 della Legge 240/2010.

- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 894 dell'11 luglio 2022, in cui si definiscono le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al citato articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, con legge 29 aprile 2024, n. 56 con particolare riguardo all'articolo 18, comma 2, che apporta modifiche all'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevedendo, tra l'altro, che alle procedure disciplinate dal comma 1 del medesimo articolo 14 "possono accedere altresì i soggetti che: a) hanno partecipato, in qualità di Principal Investigators, a bandi Starting grants o Consolidator grants dello European Research Council e, pur avendo ottenuto una valutazione eccellente (di livello A), non si sono collocati in posizione utile ai fini dell'accesso al finanziamento; b) sono risultati vincitori di bandi relativi alle Azioni individuali Marie Skłodowska-Curie (MSCA)";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante "Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19".
- VISTO il Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201, recante "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori", da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e successive modifiche e integrazioni.
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";
- VISTA la Circolare del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione", recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;
- VISTO il Decreto Ministeriale 02.05.2024 n. 639, recante "la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20.02.2025 "Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato";
- VISTO il Contratto relativo alla Sequenza Contrattuale sul Contratto di Ricerca ex Art. 22 Legge N. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024) sottoscritto il 18/03/2025 tra ARAN e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative.
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. prot. n. 10332/15 del 03.03.2015;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. n. rep. 978/2014, prot. 11149/14 del 26.03.2014;
- VISTO il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" di cui al DR n. rep. 1035/2025 prot. 154237 del 24.03.2025.
- VISTA La manifestazione di interesse presentata dall'Università degli studi di Milano Bicocca -ai sensi e nei termini del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20.02.2025 Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato" - in cui, per ciascun Dipartimento interessato ad assumere ricercatori

- internazionali post-doc, corrispondenti ai requisiti di cui all' art. 1, comma 8 e all'art. 5 del menzionato Avviso, sono state presentate le caratteristiche di ciascuna posizione proposta e il relativo ordine di priorità;
- VISTO l'elenco assegnazioni posizioni al Centro-Nord, pubblicato il 21.03.2025 sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca relativo alle assegnazioni delle risorse riconosciute ad alle posizioni ammesse, nelle more dell'emanazione del Decreto di concessione del finanziamento.
- VISTA la Nota del Ministero dell'università e della ricerca Segretariato Generale Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione n. 4336 del 31.03.2025 con cui sono stati esplicitati gli adempimenti operativi preliminari e le relative scadenze;
- VISTO il Decreto Direttoriale 14 maggio 2025, n. 115 *Decreto di concessione dei finanziamenti destinati all'assunzione di giovani ricercatori, a valere sulle risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025*;
- CONSIDERATO che delle quattro posizioni ammesse, solo tre contrattisti hanno preso servizio presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, tenuto conto del fatto che un vincitore ha rinunciato alla presa di servizio;
- VISTA la nota n. 8946 del 10.06.2025, con cui il Ministero ha reso nota la necessità di sostituire la posizione non assegnata;
- VALUTATO di coprire la posizione scorrendo l'ordine di priorità della richiamata manifestazione di interesse presentata da questo Ateneo, come da provvedimento della Rettrice prot. 239782 del 12.06.2025.
- VISTO il Decreto della Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" adottato il 16.06.2025, con cui è stata proposta l'attivazione per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 30.12.2010, n. 240, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, in relazione alla suddetta posizione ammessa dal Ministero dell'Università e della Ricerca, fornendo contestualmente le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando.
- VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10.04.2025, ha approvato l'adozione di una procedura in deroga alla disciplina regolamentare vigente per il conferimento dei contratti di ricerca ai sensi dell'art 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 -nel testo modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – D.D. MUR 20.02.2025 n. 47.
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.04.2025, con la quale è stata approvata l'introduzione di un contributo per spese generali pari a € 25,82 per la partecipazione alle procedure selettive di cui al presente bando;
- VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17.06.2025, ha approvato l'attivazione delle suddetta procedura di selezione.
- CONSIDERATO che è necessario procedere all'avvio delle procedure di selezione indicate;
- CONSIDERATO che la copertura economica delle posizioni sarà a valere sul finanziamento Ministeriale;
- ATTESO che il Dirigente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1

Tipologia concorsuale

È indetta la seguente procedura di selezione per il conferimento di **n. 1** Contratto di Ricerca, della **durata di 24 mesi**, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo modificato dalla Legge 29

giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"- Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20.02.2025:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"

N° posti e codice identificativo	N° 1 posto_ cod. 2025-CDR-020bis
Responsabile Scientifico	Prof. Alessandro Ferrante
Gruppo scientifico-disciplinare:	11/PAED-01 - Pedagogia e Storia della Pedagogia e dell'educazione
Settore scientifico-disciplinare	PAED-01/A - Pedagogia Generale e Sociale
Titolo del progetto	<i>Costruire strumenti di ricerca e formativi per valorizzare il sapere esperienziale dei pazienti diabetici nei network di cura</i>
Descrizione del progetto di ricerca	<p><i>Il dibattito internazionale mostra la centralità del sapere esperienziale dei pazienti nell'autogestione della cronicità. Tale sapere è esito di un complesso processo di apprendimento e adattamento attraverso il quale il paziente concilia le prescrizioni mediche con il tentativo di conservare una buona qualità di vita. Nonostante ciò, spesso il sapere esperienziale non viene adeguatamente intercettato nelle pratiche terapeutiche.</i></p> <p><i>Tuttavia, la valorizzazione del sapere esperienziale dei pazienti con cronicità affetti da diabete potrebbe consentire sia di incrementare il tasso di aderenza terapeutica sia di migliorare la capacità dei professionisti sanitari e delle aziende produttrici di device medici di rispondere alle molteplici esigenze dei pazienti diabetici.</i></p> <p><i>Il progetto si propone di realizzare: a) uno strumento di ricerca per indagare il sapere esperienziale dei pazienti con diabete; b) di costruire, sulla base dei risultati della ricerca, delle linee guida da condividere con i professionisti del settore sanitario e le aziende produttrici di device medico-sanitari.</i></p>
Profilo del contrattista	<p>Il ricercatore dovrà sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare metodologie di ricerca qualitative e di indagine collaborativa nel SSD del progetto; - sviluppare esperienze e conoscenze pedagogiche in ambito socio-sanitario, con particolare riguardo al rapporto tra il sapere esperienziale dei pazienti con cronicità e il sapere medico; - sviluppare solida conoscenza e relazione con realtà e associazioni operanti in ambito socio-sanitario e con aziende produttrici di devices per l'autogestione del diabete
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale	<p>Il candidato dovrà esporre in forma sintetica le problematiche oggetto della proposta di ricerca, collocandole criticamente all'interno dello stato dell'arte a livello internazionale e argomentandone la rilevanza e l'interesse scientifico.</p> <p>Il progetto, redatto in italiano o in inglese, dovrà avere una lunghezza massima di 300 parole, esclusa la bibliografia.</p>
Numero massimo di pubblicazioni	5

Criteri di valutazione e punteggi massimi	Criterio di valutazione	Punteggi sottocriteri	Punteggio massimo totale
	a) <i>qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione</i>	<i>qualità: max 10 punti originalità e innovatività: max 10 punti</i>	<i>Max: 20 punti</i>
	b) <i>attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;</i>	<i>attività di ricerca: max 15 punti esperienza lavorative: max 5 punti</i>	<i>Max: 20 punti</i>
	c) <i>attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;</i>	<i>per singola pubblicazione: 4 punti per ogni pubblicazione scientifica attinente</i>	<i>Max: 20 punti</i>
	d) <i>colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata;</i> <i>valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.</i>		<i>Max: 35 punti</i> <i>Max: 5 punti</i>
Lingua:	<i>Inglese</i>		
Data e ora del colloquio	<i>giovedì 17 luglio 2025, ore 09.00</i>		
Trattamento retributivo annuo lordo omnicomprensivo	<i>lordo collaboratore annuo € 38.986,48</i>		
Codice Progetto	2025-NAZ-0015/D		

CUP

H43C25000340006

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani o stranieri, **in possesso - alla data fissata per l'assunzione, che verrà definita anche secondo le indicazioni del MUR - del titolo di dottore di ricerca**, conseguito in Italia o all'Estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica, **che inoltre**

- abbiano svolto, durante il percorso dottorale e prima della conclusione dello stesso, un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero.
- rientrano nella definizione di "giovane ricercatore", di cui all'art. 1, comma 8 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 20.02.2025 n. 47, ossia che entro tale data:
 - abbiano fino a 40 anni di età, oppure fino a 45 anni qualora abbiano completato il PhD da massimo 7 anni (ovvero che alla data del 20.02.2025 non abbiano compiuto rispettivamente il 41esimo o il 46esimo anno di età);
 - e si trovino in una o più delle seguenti condizioni:
 - dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
 - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
 - non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Ove compatibile con i requisiti previsti dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20.02.2025, possono altresì partecipare alle selezioni i candidati **che rientrino nelle condizioni di cui sopra** e che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto - a pena di decadenza- **entro la data fissata per l'assunzione, che verrà definita anche secondo le indicazioni del MUR.**

Per il titolo che è o che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

In relazione a quanto sopra restano comunque ferme le tempistiche di sottoscrizione del contratto secondo quanto verrà indicato dal MUR, anche in conformità al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20.02.2025 e le situazioni di incompatibilità esplicitate nell'art 15 del presente bando.

Non possono partecipare alla selezione:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 **Presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura nonché la proposta progettuale formulata in relazione al programma di ricerca oggetto della selezione identificata con un codice univoco, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/2025-cdr-020bis>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Milano-Bicocca tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 15 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del all'albo Ufficiale di Ateneo.**

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. Con Firma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il gruppo scientifico-disciplinare, il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Tutti i candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di avere/non avere riportato condanne penali e/o di avere/non avere procedimenti penali in corso;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art 2.

I candidati diversamente abili potranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ed il curriculum vitae delle proprie attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione.

I candidati sono tenuti a versare, pena l'esclusione, un **contributo pari a € 25,82** (euro venticinque/82) da corrispondere attraverso il sistema di pagamenti elettronici PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica.

La presentazione della domanda di partecipazione è condizionata all'avvenuto pagamento del contributo; si raccomanda pertanto di porre particolare attenzione alle tempistiche di gestione del versamento, procedendo con la compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata.

La domanda di partecipazione non può essere modificata successivamente all'invio. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni successive alla presentazione della stessa, il candidato dovrà procedere al ritiro della domanda inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione ed alla presentazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà essere conclusa entro il termine di scadenza del bando. Sarà pertanto onere del candidato procedere ad un'approfondita verifica preventiva di correttezza e completezza dei dati e degli allegati inseriti.

Il versamento del contributo non è in nessun caso rimborsabile.

Il/La candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 Pubblicazioni

Procedendo alla compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione", il candidato dovrà specificare le pubblicazioni scientifiche che intende far valere ai fini della procedura selettiva, entro il numero massimo previsto all'art. 1 del presente avviso di selezione, con riguardo al codice identificativo della singola procedura.

Le pubblicazioni individuate dal/dalla candidato/a ai fini della selezione, da trasmettere esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, dovranno necessariamente essere allegata alla domanda di partecipazione, in copia integrale, in formato digitale conforme all'originale.

Le pubblicazioni non prodotte in allegato non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 6 **Rinuncia alla selezione**

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione, potranno inviare, all'Ufficio Valutazioni Comparative, all'indirizzo PEC ateneo.bicocca@pec.unimib.it, nonché all'indirizzo e-mail valutazionicomparative@unimib.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF e corredata da copia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato.

Art. 7 **Costituzione della Commissione Giudicatrice**

Per ciascuna procedura di selezione, La Commissione è composta da tre componenti effettivi e un supplente garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante, è nominata con Decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato.

Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

La Commissione giudicatrice è proposta dal Dipartimento proponente la posizione e successivamente nominata con decreto del Rettore.

Art. 8 **Lavori della Commissione**

La valutazione comparativa dei candidati è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione è integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi.

Tutta la documentazione utile alla valutazione deve essere allegata dai candidati nei termini e con le modalità previste dagli artt. 3 e 4 del presente bando di selezione.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati è pari a 100 punti, suddivisi secondo i punteggi stabiliti dal Dipartimento che ha proposto la posizione.

La valutazione attraverso i sopra richiamati criteri avviene pertanto, secondo la tabella dei punteggi riportata all'art 1 del bando, nel medaglione di riferimento della procedura attivata, identificata con un codice univoco.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 4, lettere a), b) e c) sono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio; successivamente, a seguito dello svolgimento del colloquio, la Commissione procede, per ciascun candidato, alla valutazione del criterio d) ed alla attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, si tiene conto dell'equilibrio di genere, ossia prevale il genere che tra i candidati collocati in una posizione superiore nella medesima graduatoria è minoritario. In caso di ulteriore parità prevale il candidato di minore anzianità anagrafica.

La Commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale e svolge a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento devono essere riportate a verbale. Il colloquio è svolto in forma telematica, con le modalità definite al successivo art. 9;

La Commissione deve concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore, entro 15 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il Rettore provvede alla revoca della nomina, con proprio decreto.

Art. 9 Colloquio

La data e l'ora del colloquio è pubblicata all'art 1 del presente bando, nella tabella relativa a ciascuna alla procedura selettiva, identificata con codice univoco.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà onere dei candidati consultare la pagina del sito web dedicata alla procedura per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Il colloquio è svolto in forma telematica. I candidati riceveranno da parte della Commissione, con anticipo di almeno 2 giorni, invito al collegamento telematico (*link* di connessione) tramite comunicazione e-mail all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

Art. 10 Termine del procedimento, accertamento della regolarità degli atti e approvazione della graduatoria

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito, con individuazione del vincitore, sono approvati, **entro 3 giorni** dalla consegna dei verbali agli uffici, con decreto del Rettore, che sarà pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

Restano ferme le altre previsioni del richiamato regolamento relative al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento e l'assunzione in servizio del vincitore restano condizionate alla procedura di finanziamento ministeriale.

Art. 11 **Stipula del contratto di ricerca**

Il contratto della durata di 24 mesi deve essere sottoscritto entro **i 3 giorni** successivi al ricevimento della comunicazione **ed in ogni caso entro la data fissata per l'assunzione, definita anche secondo le indicazioni del MUR**, purché entro tale data sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Art. 12 **Rapporto di lavoro e cause di estinzione**

L'assunzione in servizio del ricercatore a tempo determinato è subordinata al rispetto dei vincoli normativi previsti per il reclutamento di personale da parte degli Atenei. Qualora, nelle more del completamento della procedura di selezione, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione.

Richiamate e ferme le condizioni di cui ai precedenti articoli relative alla procedura di finanziamento ministeriale, il contratto è stipulato entro il termine di 3 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il Contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca. La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, restano ferme le altre previsioni regolamentari relative al rapporto di lavoro, per le quali si rimanda al Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 e alla normativa vigente.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta;

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

L'eventuale proroga o rinnovo del contratto di ricerca – ai sensi di Legge e secondo quanto disciplinato dal

Regolamento di Ateneo - deve in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240 del 2010.

Art. 13

Trattamento retributivo, fiscale previdenziale ed assicurativo

Il trattamento retributivo annuo lordo omnicomprendivo è **indicato all'art 1 del presente bando, nella tabella relativa alla procedura selettiva, identificata con codice univoco.**

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 14

Incompatibilità

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano.

L'informativa sul trattamento dei dati, relativa ai processi dell'Area del Personale, è disponibile sulla pagina dedicata del sito istituzionale al link www.unimib.it/privacy.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca di Perna, Responsabile Settore Personale Docente e Ricercatore.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Valutazioni Comparative (e-mail: valutazionicomparative@unimib.it).

Art. 17 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia all'art. 22 della Legge n. 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

Art. 18 **Pubblicazione**

Il testo integrale del bando, emanato con decreto del Rettore, è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo, nel sito dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/lavora-noi/contratti-ricerca/contratti-ricerca-posizioni-aperte>, e pubblicizzato nel sito del MUR e di Euraxess.

Milano,

La Rettrice
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni
(F.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05)

UOR Area Personale e Organizzazione – Dirigente: dott.ssa Sabrina Belli
Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca di Perna
Pratica trattata da: Settore Personale Docente e Ricercatore - Ufficio Valutazioni Comparative
Referente: dott.ssa Livia Guidali

RINUNCIA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1
20126 MILANO

OGGETTO:

Procedura selettiva per il conferimento di un Contratto di Ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 240/2010, nel testo modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori,
per il gruppo scientifico-disciplinare _____ (settore scientifico-disciplinare _____) presso il Dipartimento di _____
Cod. 2025-CDR-020bis

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

RINUNCIA

a partecipare alla procedura indicata in oggetto.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il dichiarante*ⁱ

ⁱ *La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante;
In caso di invio a mezzo e-mail evidenziare nell'oggetto il codice del bando: